

Contributo Coreve

In merito al documento presentato nella riunione dei Direttori, condividiamo l'impostazione ed i contenuti e vi segnaliamo due piccole integrazioni:

1) introdurre, nell'ottica della raccolta finalizzata al riciclo, il concetto, peraltro sancito dalla normativa europea, della raccolta differenziata "di qualità". Evitando interpretazioni o derive verso il consueto richiamo unico al porta a porta. Un luogo comune.

2) Rendere esplicita, come peraltro già fatto in parte nel documento elaborato nel primo incontro, l'eccessiva rigidità normativa sul recupero che, nel ns. caso per esempio, rende quasi impossibile praticare forme innovative di recupero degli scarti qualitativamente non idonei al riciclo in vetreria, costringendo alla discarica ciò che potrebbe vedere un impiego il settori, come l'edilizia, pur secondari ma decisamente preferibili allo smaltimento.